

Al vostro pure prepotente ha scelto per mandare a suo stato ha poche  
stare allegre le sue come un giorno. Eppoi, una neppure questo le potto mandare  
però quando avrò occasione lo manderò

66

V. G. M. G. F. Lettera 66<sup>a</sup> Montevideo 21-4-1905

Carissime Sore Annunziata, Angelica,  
Verena, Costantina,

Ho ricevuto la vostra lettera e vi  
ringrazio delle notizie che mi date, mi spiace  
però assai quella della morte della nipote  
di Sore Angelica. Pare Sore Angelica  
raggiunse che ho proprio preso parte al vostro  
dolore, e qui abbiamo pregato tutte per l'anima  
di quella cara giovane che Gesù chiamò a se  
avrei sul fior dell'età. Poveri genitori se  
sapete quanta pena subito per essi. Pensando  
alle care figliuole andate sempre a vederle, consolate  
le, procurate.

Pare Sore Annunziata, se bene se come  
avete disposto il danaro, come pure per il  
valore che mi dite del panno. Nel libro  
di costi marcate pure \$ 800, perché le  
20 lire che riguardano Sore Verena non  
voglio che si mettano a conto qui dell'averina  
Vostro D. V. Affinò madre de' ch' fionessa di Gesù Clappi

Non si può neanche ripudiare l'altro fatto che erano scritte in risposta alle vostre, se dico che sono  
contate 21 fatti quando avete fatto, ma per far via per tutti il resto continua a - con  
colla disingnata del signore

Non si può neanche ripudiare l'altro fatto che erano scritte in risposta alle vostre, se dico che sono  
contate 21 fatti quando avete fatto, ma per far via per tutti il resto continua a - con  
colla disingnata del signore

Le sue avevano preparato tante lettere, sperando che potesse il  
figlio di lui, forse una per il mese intero non ha potuto dipendere di lui  
non abbiamo potuto neanche mandare un'occasione. È una settimana  
che non andate al Palazzo, per il mare non hanno un non posso andare

questo accendeva ad una somma bastante rilevante,  
e vedete che non se ne accorgano che io non sono  
domiciliata qui, perché allora vorrei pagare \$ 2000  
di più.

Per la procura di Sore Gabriella mi credete che ne  
l'avevo già mandata, perché quando fui al Banco  
e le parlai di questo, mi rispose che voleva aspettare  
di parlare con la mamma, la quale doveva arrivare  
in quei giorni a Buenos Aires. Sore Gabriella non mi  
ha più risposto niente, quindi credete ve l'avrò mandata.  
Ora le scrivo subito.

Scrivo due righe al Signor Dolfo Trasa, onde  
animarlo; lui sarà quello che mi può aiutare  
come apoderado dei beni della Signora Maria. Che  
volete, c'è uno specialista dei nipoti di casa  
politica) un lavoro che vi assicuro ci  
far girare la testa, ditegli che Gesù lo ricompenserà  
scrivete pure ai due fratelli Bergara, dite  
pure a Sore Maria degli Angeli che scriva qualche  
cosa al Padre Bergara di risposta. Dovete trovare  
le persone che sanno potervi aiutare, e che mi alitino  
non in questi interessi che ho per le mani. E  
sapete quante volte passo senza dormire!

È mi cara Sore Verena come state? Vi pensate  
già che vi aveva dimenticata, novero. Oh no  
che mi ricordo anche sempre di voi, nelle volte  
megliore ricordatevi tanto di me, che vedo avere

Con l'ajuto di un certo professore di la mamma si ha una bella lettera  
con un certo professore di la mamma si ha una bella lettera  
con un certo professore di la mamma si ha una bella lettera

che io ne ho dato, poi dei miei risparmi.  
Ho sentito della spesa che dovete fare per la cura  
di suor Florida, e suor Giuseppina, so quanto  
avete da pensare, ma poi vedete che sarete goduti  
fatta, bade che li fauss bene e si potessero salvare;  
la facciamo pure questa cura, che la Provvidenza  
Provveda. — Suor Antonietta tanto che  
va sempre male, poverina. Coga mi aveva espresso  
che sarebbe andata ancora volubersi una volta a  
casa per vedere suo padre. E ricordo di averlo  
detto anche a voi altre, che venendo da S. Bruno per  
andare a Bra', con la sorella Marietta potremmo  
andare. In casa, quindi se ora può reggere il  
viaggio mandadela subito accompagnata dalla  
sorella suor Marietta. Che volete non vorrei negarle  
questo piacere, che dopo me avei la pena.

In qualunque modo abbiate fatto riguardo al  
carnice, va bene.

Ringrazio il Signore che questi buoni S. S.  
Padri Confessori continuano, che il Molto Rev.<sup>o</sup>  
Padre Angelico vi aiuta, come pure il Rev.<sup>o</sup> Padre  
Becc.

Spero che avete ricevuto la lettera che vi  
mandava la mia licenza e benedizione per  
fare fare la S. Visitazione e Proposizione.

Cara suor Caterina, sono contenta

che aumenti il numero delle vostre Sorelle, quali  
speriamo faranno tutta buona riuscita. Vi  
raccomando poi tanto la Signorina Agnieszka  
postulante; e vero che e' un po' miope per  
questo non e' un difetto di pregiudizio. Che volete  
abbiamo tanto bisogno di qualche figlia, che sia  
un po' istruita, che anche facendo qualche sacra  
fizio dobbiamo procurare di tenerle volubersi, avendo  
un bisogno per la Comunità.

Quando desidererei scrivere un poco  
alle care Sorelle, ma che volete sono stata e o  
giorni pure con un maltempo, causa certo la  
grande stanchezza, per il molto camminare,  
per forza per aggiustare le cose della signora  
Marta. Sui le Sorelle sono tutte occupate  
dagli annualati, anche suor Dorotea va  
in una famiglia che sono persone benefiche  
ci, e non si può dire di no, così mi è più  
aiutare poco a scrivere, ed io non posso  
attendere a tutto come vorrei. Vide però  
alle Sorelle che le saluto tutte di cuore, e  
che le ricordo tutte.

Della signora Maria non posso dirvi  
niente di positivo, perché tuttavia non  
mi sono aggiustata coi nipoti, e poi le